



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 98

OGGETTO: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025 A SEGUITO DELLA QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **SETTE** del mese di **NOVEMBRE**, il Presidente sig. Cicolini Lorenzo

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott. SILVIO ROSSI.

OGGETTO: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025 A SEGUITO DELLA QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

IL PRESIDENTE
DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Vista il proprio decreto n. 12 del 16/02/2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023-2025".

Visti i successivi decreti n. 26 del 8 marzo 2023, n. 51 del 15 maggio 2023, n. 60 del 30 giugno 2023, n. 76 del 7 settembre 2023, n. 79 del 21 settembre 2023, n. 86 del 10 ottobre 2023, immediatamente esecutivi, e le determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario e controllo di gestione n. 24 del 1° giugno 2023, n. 44 del 6 settembre 2023 e n. 51 del 3 ottobre 2023 che hanno apportato variazioni al P.E.G. 2023-2025.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 17 di data 26 ottobre 2023, immediatamente esecutiva, con cui venivano approvate alcune variazioni al bilancio di previsione 2023-2025.

Visti gli artt. 169 e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano le variazioni al piano esecutivo di gestione.

Ravvisata pertanto la necessità di procedere con una variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 con riferimento agli stanziamenti ricompresi nella citata variazione del bilancio di previsione 2023-2025 ed in particolare della parte relativa alle dotazioni di entrata e di spesa assegnate ai programmi.

Vista la proposta di variazione della parte contabile formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario come individuata negli allegati prospetti.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione del presente decreto dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge regionale del 3 maggio 2018 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 14 del 30 luglio 2018.

Accertata la propria competenza ad assumere il presente provvedimento ai sensi degli artt. 17 e 17 bis della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.

Per i motivi sopra evidenziati,

DECRETA

- 1) di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione finanziario (P.E.G.) in termini di competenza e cassa relative all’esercizio 2023 come risultanti dall’allegato A e le variazioni relative agli esercizi 2023 - 2025 come evidenziate nell'allegato B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando ai responsabili di servizio le risorse finanziarie sia in termini di macroaggregati che in termini di categorie e autorizzando gli stessi all'assunzione degli atti gestionali di competenza precisando che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- 2) di disporre la comunicazione del presente provvedimento ai responsabili dei servizi;
- 3) di dichiarare il presente decreto, vista l’urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- 4) di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi:
 - ricorso in opposizione durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell’art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Cicolini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvio Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).